

# RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE

**Denominazione del Corso di Studio:** MEDICINA VETERINARIA

**Classe:** LM42

**Sede:** PARMA

Anno di attivazione: nuovo ordinamento didattico AA: 2009/10

## **Gruppo di Autovalutazione (GAV):**

Prof. Sandro Cvirani (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Superchi Paola (Docente, RAQ)

Prof. Roberto Ramoni (Docente del Cds)

Prof. Alberto Sabbioni (Docente del Cds)

Dr. Antonella Fusari (Tecnico Amministrativo con funzione raccolta dati e statistiche)

Dr. Fulvio Corradi (Prof. a contratto)

Sig.ra Martina Rega (Studente)

Sig.ra Gloria Feltracco (Studente)

Per quanto attiene alla componente studentesca si è provveduto a un'azione di formazione sulla Legge 240/10 e sul sistema AVA.

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Cristina Grossardi (Segreteria Studenti, Capo servizio), Sig. Palmerino Tirinato (Segreteria Studenti); Sig.ra Giulia Branca (SSD Dipartimento Scienze Medico Veterinarie). Parte dei dati utilizzati nella stesura del presente rapporto sono stati forniti dalla UAS di Ateneo -area medico chirurgica e medico veterinaria- Sig.ra Barbara Bertoli.

Il GAV si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per la stesura dello stesso secondo il seguente calendario:

18 gennaio 2016 (3 ore):

esame documento ANVUR (rapporto di riesame) e pianificazione dei lavori;

19 gennaio 2016 (6 ore)

raccolta ed elaborazione dei dati;

21 gennaio 2016

stesura bozza del rapporto di riesame (6 ore);

22 gennaio 2016 (3 ore)

stesura versione finale del rapporto di riesame.

Il rapporto di riesame è stato spedito via e.mail ai membri del Consiglio di Corso di Laurea in allegato alla convocazione del Consiglio. In detta sede ai membri del Consiglio è stato chiesto di produrre preliminarmente alla seduta, sempre via e.mail, indirizzata al Presidente di CdS, eventuali osservazioni e proposte da porre in discussione in sede consigliare.

## **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

I

In data 2 febbraio 2016 si è tenuto il Consiglio di CdS di Medicina Veterinaria che tra i punti all'o.d.g. ha previsto l'approvazione del Rapporto di Riesame Annuale.

Essendo stato inviato preventivamente ai membri del Consiglio non si è ritenuto di dare lettura del documento e il Presidente di CdS si è limitato a illustrare all'assemblea l'importanza che assume il Rapporto in ambito di valutazione del CdS nel nuovo assetto valutativo del sistema universitario e ha illustrato il significato dei punti salienti che hanno ispirato il documento.

I membri del Consiglio all'unanimità hanno condiviso i contenuti del Rapporto di Riesame annuale, le criticità evidenziate, le azioni correttive intraprese e i risultati ottenuti. Hanno manifestato l'intenzione di risolvere le criticità insolte e quelle di nuova individuazione, affinando le azioni correttive da intraprendere. Al termine della discussione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il documento

Rapporto di Riesame Annuale e l'invio agli Organi Accademici.

Per una lettura completa degli interventi prodotti in sede di discussione si rimanda al verbale del Consiglio.

## **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n.1/2015: Riduzione dei fuori corso**

Azioni intraprese: monitoraggio presso la Segreteria studenti delle situazioni che lasciano intravedere una problematica sulla prosecuzione della carriera dello studente. Inoltre sono stati individuati gli studenti fuori corso e sottoposti ad azione di tutoraggio al fine rimuovere le difficoltà che hanno prodotto la situazione di fuori corso.

Fuori corso anno accademico 2013-14: 80 unità

Fuoricorso anno accademico 2014-15: 50 unità

L'obiettivo era una riduzione del 5-10% dei FC. Il risultato delle azioni intraprese ha portato ad una riduzione dei FC pari al 37,5%.

Azione conclusa e raggiungimento dell'obiettivo

#### **Obiettivo n.2/2015: Mantenimento standard per EAEVE.**

Gli standard sono stati mantenuti con alcuni miglioramenti riguardanti l'implementazione delle visite in allevamento e il rapporto docente/studente.

Si rileva comunque una diminuzione del numero dei casi clinici equini pervenuti presso l'Ospedale dipartimentale. Detta situazione trova il suo razionale nella profonda crisi che ha colpito il mondo ippico. Questa ha portato ad una significativa riduzione della popolazione equina italiana ed una minor propensione agli interventi sanitari da parte dei proprietari.

Azione conclusa e raggiungimento dell'obiettivo.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati di seguito riportati si riferiscono all'AA 2014-15 e sono stati forniti dal Controllo di Gestione dell'Ateneo e dalla Segreteria Studenti di Medicina Veterinaria.

#### **Dati in ingresso:**

Studenti in ingresso 49 di cui: 27 immatricolati (iscritti per la 1<sup>a</sup> volta all'Università) e 22 iscritti

#### **Provenienti dalle seguenti Regioni:**

Sicilia	4
Lombardia	15
Toscana	2
Sardegna	1
Marche	2
Friuli	1
Liguria	1
Puglia	2
Emilia Romagna	11
Trentino	2
Campania	1
Veneto	1
UE	1

#### **Dati relativi al tipo di maturità**

Maturità scientifica	27
Maturità classica	9
Maturità artistica	2
Maturità tecnica comm.le	1
Maturità magistrale	1

Maturità agraria	1
Maturità industriale	1
Altre	6
Straniera	1
<b>Voto maturità</b>	
100/100	6
98/100	1
97/100	3
96/100	2
95/110	1
93/110	1
91/100	1
90/100	3
89/100	1
88/100	1
85/100	3
84/100	1
83/100	2
82/100	1
80/100	5
77/100	1
76/100	1
75/100	1
74/100	1
73/100	1
72/100	2
71/100	2
70/100	3
67/100	1
68/100	1
66/100	1
64/100	1

**Dati durante il percorso formativo:**

Gli studenti sono tutti iscritti *full time*, in corso

n.1 trasferimento presso altra Sede universitaria

<b>CFU acquisiti</b>	<b>n. studenti</b>
54 CFU	23
51	2
45	2
43	5
40	2
35	2
34	2
32	3
31	2
26	1
23	1
20	1
17	1
6	1
0	1

Commento:

Dei 49 studenti iscritti, 23 pari al 47% hanno acquisito tutti i crediti previsti.

**Dati in uscita:**

Ordinamento 0271	Lauree	Laureati in corso	Tempo medio di laurea	Media del voto finale
2011-2012	57	35	6,78	103,40
2012-2013	77	37	7,35	100,90
2013-2014	26	0	9,62	98,88

Ordinamento 5029	Lauree	Laureati in corso	Tempo medio di laurea	Media del voto finale
2011-2012	-----	-----	-----	-----
2012-2013	-----	-----	-----	-----
2013-2014	32	32	5,67	105,47

**Commento:**

I dati sono stati comunicati tempestivamente alcuni in forma completa dal Controllo di Gestione ed altri con l'indicazione della fonte da cui attingere.

Si rileva un sensibile miglioramento degli indici conseguente al passaggio di ordinamento. Questo conferma l'azione intrapresa per ridurre il numero di studenti FC (obiettivo n.1/2015, quadro 1-a).

Non è possibile calcolare il numero di laureati dopo 1, 2 e 3 anni FC rispetto alla coorte studentesca iniziale in quanto trattasi di corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale.

Le azioni programmate hanno apportato un reale beneficio per la risoluzione dei problemi riscontrati nel rapporto di riesame annuale precedente (es. durata reale/durata formale del corso di studio).

Al fine di ridistribuire in modo equilibrato il carico didattico, le materie cliniche sono state spostate dal quarto anno al primo semestre del quinto anno, senza peraltro penalizzare l'attività di tirocinio.

Sulla base di una valutazione dei dati della durata media del corso di laurea classe LM42 emerge che il piano degli studi è strutturato per raggiungere il diploma di laurea avvicinandosi alla durata formale ed è pari ad anni 5,67 per gli studenti del nuovo ordinamento.

Il test di ingresso essendo a carattere nazionale non è passibile di valutazione in sede locale.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1/2016: Riduzione del 5% degli studenti FC. .**

Nonostante i risultati acquisiti si ritiene che il dato possa essere passibile di leggero miglioramento.

**Azioni da intraprendere**

Implementazione dell'attività di tutorato

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Valutazione dei percorsi formativi dei singoli studenti a cura del Presidente del CDS nel corso dell'AA.

Sensibilizzazione del Corpo Docente nel rispetto delle date degli esami e nella tempestività della verbalizzazione on line.

**Obiettivo n.2/2016: Rispetto della durata formale del primo biennio**

Si rileva nel primo biennio una difficoltà da parte degli studenti ad acquisire i crediti necessari per il passaggio agli anni successivi.

**Azioni da intraprendere**

Monitoraggio delle verbalizzazioni alla fine di ogni semestre dei primi due anni di corso al fine di rimuovere gli ostacoli che frenano la regolare progressione della carriera degli studenti, avvalendosi dell'apporto del RAQ e dei GAV.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

L'azione si prevede abbia una durata di un anno accademico sotto la responsabilità dei docenti del CdS.

**Obiettivo n.3/2016: Mantenimento degli standard utili all'accreditamento EAEVE.**

L'obiettivo è finalizzato al riconoscimento internazionale del CdS.

**Azioni da intraprendere**

L'attività richiede l'impegno sia delle varie componenti del CdS che del Dipartimento di afferenza.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

L'azione si prevede della durata di un anno accademico sotto la responsabilità dei docenti del CdS, inclusi i professori a contratto impegnati nell'attività di orientamento e tirocinio.

**Obiettivo n. 4/2016: Rilevazione presenze studenti**

Gli studenti sono tenuti all'obbligo di frequenza.

**Azioni da intraprendere**

Posto l'obbligo della frequenza da parte degli studenti prevista dal CdS in Medicina Veterinaria si è sempre posto il problema della verifica all'ottemperanza di detto requisito ed il sistema più utilizzato dai docenti è la raccolta delle firme degli studenti su modulo cartaceo. Il metodo non è da ritenersi pienamente soddisfacente a perseguire l'obiettivo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Utilizzo di un sistema a "cartellino magnetico" personale identificabile nella *student card* che si interfacci con un rilevatore delle presenze da porre all'interno delle singole aule. L'esperienza che potrebbe fungere da pilota per altri corsi di laurea e potrebbe essere successivamente estesa anche ai docenti per documentarne l'attività didattica. Un ulteriore beneficio si identifica con una tempestiva acquisizione delle frequenze da parte della Segreteria Studenti al fine di consentire l'iscrizione *on line* degli studenti agli esami di profitto. Questo richiede l'impiego di risorse economiche da parte dell'Ateneo e si potrebbe realizzare già in corso d'anno.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n.1/2015: Schede di valutazione dei corsi (opinione degli studenti)**

Azione conclusa stante l'obbligatorietà da parte degli studenti di compilare la scheda di valutazione del corso al momento dell'iscrizione all'esame.

**Obiettivo n.2/2015: Valutazione dell'efficacia dei nuovi sistemi di informazione degli studenti.**

Il sistema è stato ritenuto dagli studenti e dai docenti utile ed efficace. Inoltre ha avuto un positivo riscontro educativo riguardo il rispetto dell'orario, della prenotazione delle aule e della tempestività di comunicazione di eventuali modifiche del calendario didattico (lezioni, esercitazioni ed esami di profitto). L'azione è da ritenersi conclusa.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

**Coordinamento degli insegnamenti**

Nel nostro piano formativo è stato previsto un alto grado di propedeuticità e implica una certa rigidità del percorso formativo che è funzionale al raggiungimento della formazione del medico veterinario.

**Moduli d'insegnamento e caratteristiche degli studenti**

La durata reale del corso di studio si avvicina alla durata formale, pertanto nella prossima coorte studentesca si rileverà la conferma del dato.

**Corrispondenza dei singoli insegnamenti e programmi effettivamente svolti**

**Osservazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti sull'attività di tirocinio svolta nell'AA 2014-2015.**

Il giudizio sulle attività di tirocinio svolte all'interno del corso complessivamente è positivo; alcune problematiche rilevate nel corso del 2014 sono state risolte svolgendo attività riguardanti soprattutto le discipline zootecniche in strutture esterne (ASL, allevamenti, mangimifici ecc).

I contenuti del Corso di Studio appaiono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi, anche in funzione della certificazione EAEVE (organo europeo di accreditamento degli istituti di formazione medico veterinari in Europa), per la quale si è armonizzato il programma dei vari insegnamenti al fine di formare la figura del medico veterinario.

Per l'analisi della qualificazione dell'insegnamento e della docenza sono state consultate le schede di valutazione degli studenti.

Dall'analisi dei dati aggregati nell'anno accademico 2014-2015, emerge una significativa soddisfazione, da parte degli studenti, circa il comportamento didattico dei docenti: risposta SI, alle domande 6, 7 e 10 dei questionari di valutazione pari all'84 -93%.

Alle domande relative al carico di studio dell'insegnamento (domanda 2 della scheda) e sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (domanda 5 della

scheda) emergono livelli di soddisfazione (risposte SI) pari all' 80% e 93%.

La redistribuzione di alcuni corsi tra il IV e il V anno, operata dal CdS nell'anno 2013/14, ha diminuito il carico di studio previsto in alcuni semestri. Pertanto, si evidenzia un netto aumento del grado di soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio degli insegnamenti.

Nei questionari mancano le domande relative all'adeguatezza degli ausili didattici, delle aule e dei laboratori utilizzati per l'attività didattica pratica integrativa; pertanto non è possibile conoscere il giudizio degli studenti su queste strutture.

Alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico (domanda 3 del questionario), si rileva un grado di soddisfazione degli studenti pari all'82% simile a quella rilevata nel 2013-14. L'apprezzamento degli studenti è risultato buono.

#### **Analisi dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo**

Nelle figure 1 e 2 (dati e grafici tratti dal sito del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo) sono riportati i valori % del grado di soddisfazione degli studenti (calcolati sulla base dei valori percentuali delle risposte "più Sì che No" e "decisamente Sì" delle schede di valutazione) riguardo gli aspetti didattici ed organizzativi del CdS LM-42, per l'anno accademico 2014/15.

In particolare, nella figura 1 sono mostrati i dati aggregati/generali del CdS e nella figura 2 i valori dettagliati per i 39 corsi del CdS. Dall'analisi dei grafici e delle figure si evidenzia che il grado di soddisfazione generale del CdS LM-42 è risultato analogo e maggiore, se confrontato con il valore medio di Ateneo, rispettivamente, per l'azione didattica e per gli aspetti organizzativi (Fig. 1).

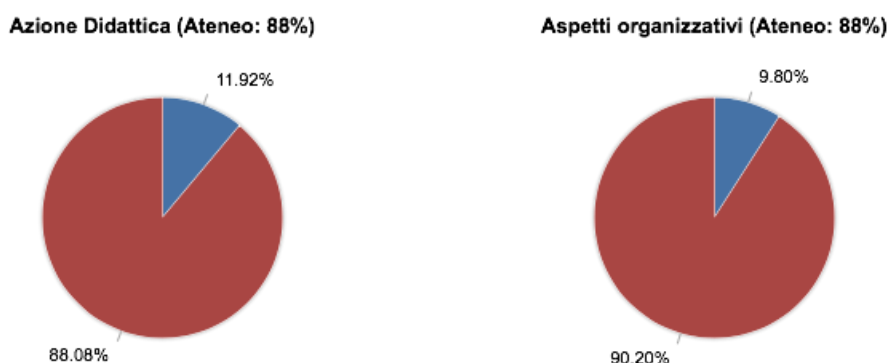


Figura 1. Grado di soddisfazione del CdS LM-42 rilevato dalle schede di opinione degli studenti per l'anno accademico 2014/15: dati complessivi pubblicati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

Relativamente all'azione didattica, per quanto riguarda i singoli corsi, 15 dei 39 corsi considerati hanno mostrato un grado di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo (88%), anche se, in 14 casi, sempre superiore al 60%. Per gli aspetti organizzativi, 11 dei 39 corsi hanno mostrato un valore inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (85%), seppur con un valore mai inferiore al 60%.

Analisi singole schede – Al fine di far emergere criticità relative a singoli insegnamenti, i GAV hanno analizzato le risposte fornite per ciascuno degli 11 quesiti riportati nelle schede di valutazione A-A 2014-2015.

Sono stati presi in considerazione i corsi/moduli con almeno 10 schede compilate da studenti frequentanti, che hanno evidenziato un grado di insoddisfazione (somma delle risposte "decisamente no" e "più no che sì") uguale o superiore al 45 %.

Le maggiori criticità sono emerse alla domanda 2, (*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati ?*), alla domanda 3 (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*), alla domanda 6 (*il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*) e alla domanda 11 (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*) per le quali, rispettivamente, il 15% (6/39), il 15% (6/39), il 10% (4/39) e il 13%(5/39) degli insegnamenti hanno evidenziato un grado di insoddisfazione superiore al 45%. Dall'esame delle schede di valutazione il 92% degli studenti afferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

#### **Problematiche e osservazioni raccolte attraverso interviste agli studenti.**

Si riporta in sintesi la relazione del RAQ con le osservazioni raccolte attraverso la consultazione degli studenti.

Le attività didattiche del CdS si sono svolte nel rispetto della offerta formativa approvata dal Dipartimento in data 07/04/2014. I Docenti incaricati di insegnamento i quali hanno ottemperato entro i termini previsti all'inserimento nell'applicazione Syllabus del programma dei corsi e delle relative modalità d'esame per

l'AA 2014-2015 (scadenza 31 luglio 2014) e degli appelli d'esame (scadenza 24/10/2014).

Per un regolare svolgimento delle predette attività e per consentire il superamento di eventuali difficoltà, il Presidente del CdS ha potuto contare sulla fattiva collaborazione dei Docenti incaricati dei diversi insegnamenti, sulla competenza della segreteria studenti, del referente del polo didattico di Medicina e chirurgia e Medicina Veterinaria, del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di afferenza del CdS, dei Docenti responsabili del tirocinio ed orientamento e del programma Erasmus. Importante è risultata pure l'attività degli studenti tutor che hanno svolto la loro attività nei confronti degli studenti appartenenti alle fasce deboli e non e di quelli partecipanti al programma Erasmus

Gli studenti non hanno segnalato defezioni per quanto riguarda il rispetto degli orari delle lezioni frontali, esercitazioni e di ricevimento da parte dei Docenti.

Gli studenti segnalano alcune criticità, segnatamente:

A) difficoltà nella compilazione del portfolio, dal momento che gli studenti non sono a conoscenza del nominativo del Docente cui fare riferimento per ogni singola attività prevista;

B) deficienze riconducibili ad un inefficace coordinamento degli argomenti trattati nei singoli corsi.

#### **Modalità di valutazione, calendari, orari ed esami di profitto**

I calendari degli esami di profitto sono resi pubblici sul sito web del Dipartimento prima del 31 dicembre di ogni anno solare.

I cambi di orario d'inizio degli esami è tempestivamente comunicato e reso pubblico su monitor agli studenti. Inoltre agli studenti iscritti viene data comunicazione via e.mail circa eventuali variazioni.

#### **Adeguatezza degli orari delle lezioni**

Le lezioni frontali sono svolte al mattino nei primi quattro anni di corso. Nel caso delle materie cliniche (primo semestre del quinto anno) le lezioni sono somministrate prevalentemente nel pomeriggio per consentire agli studenti in orientamento clinico di seguire le attività assistenziali presso l'Ospedale e questo durante l'orario di apertura al pubblico. Le esercitazioni pratiche sono svolte nel pomeriggio. I tirocini clinici richiedono un impegno per lo studente di 8 ore/giorno (feriali, prefestivi e festivi) da svolgere in Ospedale o sul territorio (allevamenti zootecnici, cliniche ippiatriche), per un totale di 15 settimane, a rotazione. I tirocini di Zootecnia e di Ispezione, della durata ciascuno di cinque settimane, sono espletati all'interno delle strutture dipartimentali o in strutture esterne convenzionate.

#### **Elementi relativi alle risorse valutabili**

Non sono state messe in evidenza criticità relative al numero di aule, laboratori e supporti audiovisivi.

La capienza delle aule e dei laboratori consentono una regolare attività didattica, senza che si registri sovraffollamento o, più in generale, si ingenerino situazioni di pericolo per gli studenti. Inoltre non emergono interferenze a detrimento dell'espletamento della regolare attività didattica inerente l'altro CdS afferente al Dipartimento.

Eventuali anomalie e disservizi che si sono presentati nel corso dell'anno sono stati segnalati prontamente al Direttore di Dipartimento che è il responsabile delle strutture e del relativo funzionamento.

In particolare, tali rilievi hanno riguardato la temperatura delle aule, la mancanza di un locale ristoro e una difficoltà da parte degli studenti disabili con gravi problematiche motorie di accadere alle uscite di sicurezza.

Per quanto attiene ai servizi di contesto (quadro B5 SUA CdS), un significativo miglioramento è stato ottenuto attraverso l'implementazione di tutorato in ingresso e in itinere. Sono inoltre previsti tutor per il programma Erasmus, per gli studenti disabili e per i tirocini. Nell'attività di tutoraggio è prevista anche la partecipazione di una componente studentesca.

-  
-  
-

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1/2016: Rimodulazione prove in itinere**

Si rileva che in alcuni insegnamenti il docente prevede l'esecuzione da parte degli studenti di prove in itinere volte a verificare l'apprendimento *step by step* del programma svolto. Questo approccio produce un effetto lesivo sulla regolarità nella frequenza ai corsi, in quanto gli studenti nell'imminenza della prova in itinere si concentrano sulla materia oggetto di prova e questo va a detrimento delle altre materie oggetto d'insegnamento nel semestre e conseguente latitanza sia dalle lezioni frontali che dalle attività pratiche. Il dato è segnalato dai docenti.

#### **Azioni da intraprendere:**

Seppur il giudizio degli studenti non sia sfavorevole all'esecuzione di dette prove, sulla base di una valutazione costo-beneficio che salvaguardi un regolare e sistematico apprendimento delle varie materie oggetto d'insegnamento nel semestre, si ritiene che le prove in itinere non debbano essere fatte.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Modifica del regolamento del CdS che sancisca il divieto da parte dei docenti di fare prove in itinere da

produrre nel corso dell'AA 2015-16 sotto la responsabilità del Presidente del CdS e previa approvazione del Consiglio di CdS.

#### **Obiettivo n. 2/2016: Modalità di esecuzione degli esami di profitto**

La gran parte dei corsi prevede diversi moduli. Nel caso del corso in Medicina Veterinaria questo deriva dal fatto che l'attuale CdS, che prevede 30 esami, deriva dal precedente che ne prevedeva 52. Di fatto con la strutturazione in moduli si è voluto mantenere pressoché inalterato il bagaglio culturale originario, di qui la strutturazione in moduli della gran parte degli attuali insegnamenti. In particolare, nel vigente CdS riscontriamo una situazione difforme, ovvero esami che prevedono una strutturazione in moduli strettamente correlati ed altri connotati dalla suddivisione in moduli non propriamente correlati. Questo comporta che, indipendentemente dalla tipologia d'esame, nella gran parte dei casi i docenti consentono agli studenti di sostenere l'esame suddiviso per moduli, esprimendo il voto finale come media delle votazioni ottenute nei singoli moduli che costituiscono l'esame.

Questa prassi senza dubbio è stata adottata per favorire lo studente e non è lesiva della sua preparazione complessiva né della relativa carriera in termini di durata del CdS (vedi dato relativo alla durata media per il conseguimento del diploma di laurea). Tuttavia, le indicazioni AVA depongono per l'unicità dell'esame e giudicano negativamente una parcellizzazione dello stesso.

#### **Azioni da intraprendere:**

Posto che la strutturazione del CdS non è modificabile in termini di numero di esami previsti per legge, si impone una sistematica valutazione dei singoli esami e l'individuazione di quelli che prevedono moduli affini e di quelli che diversamente sono strutturati secondo moduli a bassa affinità. Ne potrebbe derivare che gli esami con moduli affini debbano essere sostenuti dallo studente in termini di unicità, mentre per gli esami con moduli a bassa affinità potrebbe essere mantenuta una certa elasticità, consentendo agli studenti di sostenere i singoli moduli anche in appelli d'esame diversi. In tal caso si potrebbe prevedere una limitazione nel periodo intercorrente tra l'esecuzione da parte dello studente dei diversi moduli afferenti allo stesso esame.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

A seguito di attenta valutazione da parte del Consiglio di CdS e sentito il parere degli studenti si arriverà a superare la discrezionalità, oggi presente, e si formalizzeranno le modalità di esecuzione dei singoli esami sulla base dei criteri previamente esposti. L'azione potrà avvenire nel corso dell'AA 2015-16 sotto la responsabilità del Presidente del CdS e previa approvazione del Consiglio di CdS.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1/2015: Creazione di un forum on line con gli operatori del mondo produttivo**

Non raggiunto per il persistere delle criticità già evidenziate nel rapporto di riesame 2014.

##### **Obiettivo n.2/2015: Seminari svolti da professionisti ed esperti esterni**

###### **Azioni intraprese**

Nella settimana del 29 settembre-3 ottobre 2014, professionisti con competenze nei diversi ambiti medico-veterinari hanno tenuti incontri di orientamento ed introduzione alla professione dedicati agli studenti del quinto anno di corso. In particolare sono intervenuti: Dott.ri Schianchi e Cavalca dipendenti SSN, Dott. Merialdi dipendente IZSLER e Prof. Zanichelli in qualità di presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Parma e membro del comitato direttivo della FNOVI.

Nel gennaio 2015 è stata dedicata una giornata preparatoria del titolo "A un passo dalla professione". Sono intervenuti in qualità di relatori: Dott.ssa Bernasconi vice presidente FNOVI, On. Dott. Mancuso presidente ENPAV, un rappresentante dell'ANVI.

###### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Stante il positivo accoglimento e gradimento da parte degli studenti si intende reiterare l'iniziativa negli anni a venire.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Si conferma la prevalenza del genere femminile nella percentuale di laureati di entrambi gli ordinamenti (62.5 % LM; 61.9 47/S). L'età alla quale lo studente consegue il titolo di studio è scesa a 23-24 anni per LM-42 (27.6 per 47/S), portando l'età media di laurea a 24.9 per LM42 (27.6 per 47/S). Il voto di laurea medio si attesta a 106.5/110 per LM-42 (99.2 per 47/S).

La condizione occupazionale, rilevata da Alma laurea solo per l'ordinamento 47/S, mostra come il 52.5% (54.5% dei quali, donne) dei laureati abbia un impiego ad un anno dalla laurea, mentre a 3 anni la percentuale sale al 86.0%. I dati ISTAT sono discordanti in quanto segnalano un tasso di occupazione, ad



un anno, del 62.3% e del 87.7% a 3 anni. Ad un anno dalla laurea, il 6,6% degli intervistati dichiara di non lavorare per impegni di studio. Il 62% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 96.9% lavora nel settore privato ed il 3.1% nel settore pubblico.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto presenta le seguenti percentuali: ad un anno, molto efficace/efficace 81.3%; abbastanza efficace 12.5%, poco/per nulla efficace 6.3%, mentre a tre anni post-laurea la percezione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto sale al 98% (poco/nulla efficace 2%) con una percezione molto positiva da parte dei laureati della didattica impartita durante il corso di laurea. Il dato è confermato dalla percentuale di soddisfazione complessiva nei riguardi del corso di studio (93.3% LM-42; 80.5% 47/S) e del rapporto con i docenti ( 86.6% LM-42;73.2% 47/S).

Ciò emerge anche dalla riunione tenutasi il giorno 23/9/2014 con gli *stakeholders* del CdS che hanno espresso un giudizio positivo circa la preparazione dei laureati al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Hanno comunque ritenuto passibile di miglioramento il corso attraverso l'approfondimento nella conoscenza di patologie indotte dall'evoluzione tecnologica in atto nell'allevamento di animali da reddito (tecnopatie) e degli aspetti gestionali (certificazioni di qualità). Tuttavia, si rileva come dette tematiche, stante il carattere generalista del corso, siano più propriamente da approfondire durante la formazione nel post-laurea ed in relazione all'indirizzo professionale di scelta.

Per quanto attiene alla valutazione del tirocinio curriculare è previsto un apposito libretto in cui è documentata la frequenza e per singolo ambito oggetto di tirocinio è espresso un giudizio di merito da parte del docente responsabile. In caso di tirocinio esterno, il tutor aziendale fa pervenire un relazione sulla attività dello studente e relativo giudizio che, recepito dal responsabile interno, viene formalizzato sul libretto da parte di quest'ultimo.

Infine, facendo riferimento alla nota ANVUR n.1820 del 16 settembre 2015, si rileva che non sono emerse criticità inerenti il CdS.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'efficacia dei tirocini**

Si è preso atto della complessità dell'attività di tirocinio clinico (specie animali diverse e attività specialistiche diverse).

#### **Azioni da intraprendere:**

Coinvolgimento nell'attività ospedaliera di profili professionali diversi per specie animale e specialità, complementari con quelli già presenti nel personale docente strutturato.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Stipula di contratti con professionisti esterni nell'anno accademico 2015-16, rinnovabili annualmente sotto la responsabilità del Direttore di Dipartimento e del Presidente di CdS.